

Roberto Molinelli direttore



Direttore d'orchestra, compositore e violista, esploratore di mondi sonori, è da oltre 20 anni apprezzato per la sua capacità di creare e realizzare progetti che costruiscono un dialogo tra generi e stili diversi. Ha collaborato con molte orchestre italiane e internationalism e con numerosi artisti, tra i quali José Carreras, Andrea Bocelli, Erwin Schrott, Gustav Kuhn, Cecilia Gasdia, Anna Caterina Antonacci, Nicola Alaimo, Anna Maria Chiuri, Desirée Rancatore, Giovanni Sollima, Federico Mondelci, Enrico Dindo, Domenico Nordio. E poi con famosi artisti del mondo del cinema, del teatro e della popular music come Tony Hadley, Francesco De Gregori, Serena Autieri, Nada, Gigliola Cinquetti, Amii Stewart, Mahamood, Enrico Montesano, Luca Barbarossa, Antonella Ruggiero, Lucio Dalla, Enrico Ruggeri, Giò Di Tonno, Fabrizio Bosso, Paolo Fresu. Autore di musiche per cinema e TV, è sua la sigla dello spot Barilla 1999. Molte sue composizioni, come il concerto per sassofono e orchestra *Four Pictures From New York*, i concerti per violoncello e orchestra *Twin Legends* e *Iconogramma*, il concerto per fisarmonica e orchestra *Il bosco della musica*, hanno permesso di ampliare il repertorio dei rispettivi strumenti e sono correntemente eseguiti in tutto il mondo. Nel gennaio 2025 è stata eseguita la sua composizione *Ecos de tierra latina*, commissionata dalla FORM e affidata a Enzo Turriziani, primo trombone dei Wiener Philharmoniker. Particolare attenzione ha avuto la trascrizione dei *24 Capricci* di Paganini per violino e orchestra,

eseguiti per la prima volta durante l'inaugurazione di Parma Capitale della Cultura 2020, con il violinista Yuri Revich e la Filarmonica Toscanini. La sua opera *Montessoriana*, commissionata nell'anno 2000 dall'Opera Nazionale Montessori e dalla Casa Natale Montessori (Comune di Chiaravalle), dopo l'interpretazione di Valeria Moriconi è stata da lui diretta e rappresentata in Svezia, USA e a Roma, nella Sala Sinopoli del Parco della Musica. Di rilievo la composizione *DiNcAnTo passi di danza sull'opera belliniana* realizzata in collaborazione con il Balletto di Roma e le coreografie di Massimiliano Volpini commissionata per il Bellini Context di Catania. Nel 2025 ha diretto ed arrangiato *The Wall & Pink Floyd Greatest Hits* spettacolo di danza e musica con coreografie di Michele Merola, con la regia di Manuel Renga, coprodotto dal Ravenna Festival, Teatro Comunale di Ferrara e i Teatri di Reggio Emilia. Ha diretto l'orchestra del Festival di Sanremo in varie edizioni, preparando anche molti arrangiamenti come quello per *Biancaneve* (Mogol-Lavezzi), interpretata da Alexia e Mario Lavezzi (miglior arrangiamento per la Giuria di Qualità), mentre, al Festival di Sanremo 2021, ha ottenuto il 3° posto per gli arrangiamenti *Bianca Luce Nera* e *Medley Rosamunda*, scritti per gli Extraliscio, che ha anche diretto in tutte le serate. Nel 2026 ha partecipato alla serata cover del Festival di Sanremo con Arisa e il Coro del Teatro Regio di Parma con l'arrangiamento del brano *Quello che le donne non dicono*, ottenendo il 3° posto della serata.

Orchestra Sinfonica Siciliana

Coordinatore Direzione artistica: Francesco Di Mauro
Violini Primi: Marco Mazzamuto **, Marcello Manco **, Gabriele Antinoro, Irene Barbieri °, Natassia Boris °, Enrico Catale °, Cristina Enna, Gloria Ippolito °, Marcello Manco °, Giulio Menichelli, Luciano Saladino, Andrea Tuzzolino °, Salvatore Tuzzolino
Violini Secondi: Sergio Guadagno *, Martina Ricciardo **, Debora Fuoco, Francesco Graziano, Alessia La Rocca °, Alban Lukaj °, Germano Maniscalco °, Edit Milibak, Salvatore Petrotto, Beatrice Virga °
Viola: Vincenzo Schembri *, Alessio Corrao **, Zoe Canestrelli °, Giorgio Chinnici, Francesco Martorana °, Alba Rita Roma °, Camila I. Sanchez °, Rebecca Scuderi °
Violoncelli: Piero Bonato **, Domenico Guddo **, Loris Balbi, Edoardo Francescon °, Claudia Gamberini, Giovanni Volpe
Contrabbassi: Giorgii Clnievski *, Francesco Monachino **, Antonio Di Costanzo °, Francesco Mannarino
Flauti: Michela Di Mento **, Debora Rosti (+ ottavino)
Oboi: Alessandro Rotella **, Maria Grazia D'Alessio (+ corno inglese)
Clarineti: Simone Riggi **, Innocenzo Bivona (+ clarinetto basso)
Fagotti: Enrico Bertoli **, Giuseppe Barberi
Corni: Luca Ferraiuolo **, Gioacchino La Barbera, Rino Baglio
Trombe: Giuseppe M. Di Benedetto *, Giuseppe Spampinato (assistente) **, Antonino Peri
Tromboni: Calogero Ottaviano *, Giovanni Miceli
Timpani: Sebastiano Giroto **
Percussioni: Massimo Grillo, Antonio Giardina, Giuseppe Sinforini

Ispettori d'orchestra:

Giuseppe Alba, Davide Alfano, Francesca Anfusio, Donato Petruzzello

* Prime Parti ** Concertini e Seconde Parti ° Scritturati aggiunti Stagione

PROSSIMI APPUNTAMENTI

GIOVEDÌ 16 LUGLIO, ORE 21
Palermo - Palazzo Abatellis

NOTE AL MUSEO
TRIO FOSS

ALESSANDRO CIRRITO clarinetto, **TINDARO CAPUANO** clarinetto
RICCARDO SCILIPOTI pianoforte
Felix Mendelssohn Bartholdy
Konzertstück n.1 per due clarinetti e pianoforte op.113
Konzertstück n.2 per due clarinetti e pianoforte op. 114
Robert Schumann
Drei Romanzen per clarinetto e pianoforte op. 94
Phantasiestück per clarinetto e pianoforte op. 73

VENERDÌ 17 LUGLIO, ORE 21
Palermo - Villa Filippina

SABATO 18 LUGLIO, ORE 21

Mazara del Vallo - Atrio del Convento dei Gesuiti

FAYÇAL KAROUÏ direttore **RICHARD GALLIANO** accordéon
Milhaud

Le boeuf sur le toit, suite dal balletto su libretto di Jean Cocteau op. 58
Galliano
Petite suite française; Entre elles et moi. Triptyque d'amour;
Poème symphonique sur le nom de Claude Nougaro; Madreperla;
Tango pour Claude



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Gabriele Crociata

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Fulvio Coticchio *Presidente*
Pietro Siragusa

Botteghino Politeama Garibaldi
Piazza Ruggiero Settimo
biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it
Tel. +39 091 6072532/533

Biglietteria online h24

VIVATICKET



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO



Città di Palermo

orchestrasinfonicasiciliana.it

FORE | EXPAGINA

ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE

2026 ESTATE
MUSICALE
12 GIUGNO - 26 SETTEMBRE

COLOSSAL TIME

ROBERTO MOLINELLI direttore
Orchestra Sinfonica Siciliana

Venerdì
10 LUGLIO
ORE 21

PALERMO
VILLA FILIPPINA



Sabato
11 LUGLIO
ORE 21

BOLOGNETTA
PIAZZA DEI CADUTI
IN GUERRA



Domenica
12 LUGLIO
ORE 21

VENTIMIGLIA
DI SICILIA
ANFITEATRO
COMUNALE



Comune di
Ventimiglia
di Sicilia

PROGRAMMA

Colossal time

Alfred Newman

(New Haven, 1900 – Los Angeles, 1970)

20th Century Fanfare

Durata: 20”

John Williams

(Floral Park, 1932)

Super Indiana Medley

Harry Potter's Magical Tune

Durata: 8’

Autori vari

Disney's Dream Wishing Medley

(Disney Main Theme – Disney Intro –

“Cruella De Vil” from *The Hundred and*

One Dalmatians – “Bella Notte” from *Lady*

and the Tramp – “Who’s Afraid of the Big

Bad Wolf?” from *Three Little Pigs*)

Durata: 5’

Nino Rota

(Milano, 1911 – Roma, 1979)

Nino Rota Suite

“Ai giochi addio” da *Romeo e Giulietta*

Il Padrino

8½

Durata: 8’

Nicola Piovani

(Roma, 1946)

La vita è bella

Durata: 5’

Ennio Morricone

(Roma, 1928 – Roma, 2020)

Il buono, il brutto e il cattivo

Durata: 6’

Autori vari

Queen's Medley (Bohemian Rhapsody –

The Show must go on – Bicycle Race –

We are the Champions)

Durata: 5’

Hans Florian Zimmer

(Francoforte sul Meno, 1957)

The Gladiator

Durata: 5’

Autori vari

James Bond Medley

Durata: 8’

John Williams

Star Wars Medley

Durata: 7’

Hans Florian Zimmer

Pirates of the Caribbean Medley

Durata: 6’

ROBERTO MOLINELLI direttore

Orchestra Sinfonica Siciliana

Riccardo Viagrande NOTE DI SALA

Il 28 dicembre 1895 I fratelli Auguste e Louis Lumière a Parigi proiettarono circa dieci brevi filmati (tra cui il celebre *La sortie de l'usine Lumière*): da quel momento il cinema è diventato non solo uno strumento di intrattenimento, ma anche un veicolo di conoscenza scientifica, espressione culturale e riflessione filosofica. Compagna sin dagli esordi, la musica, che nei primi film muti sostituiva la parola insieme ai celebri cartelli che venivano inframezzati alle scene della pellicola, è rimasta protagonista indiscussa anche dopo l'avvento del sonoro, sottolineando, accompagnando, anticipando e amplificando immagini e parole del film. Per la Settima Arte hanno scritto grandi compositori, alcuni dei quali sono i protagonisti di questo concerto, il cui programma celebra oltre mezzo secolo di storia del cinema attraverso alcune delle colonne sonore più celebri e amate dal grande pubblico. La serata non poteva che aprirsi con la celeberrima *20th Century Fanfare* di Alfred Newman. Composta nel 1933, questa brevissima ma fulminante pagina musicale, caratterizzata dal rullo dei tamburi e dallo squillo radioso degli ottoni, è diventata il simbolo stesso dell'età dell'oro di Hollywood e, in questa occasione, si configura come una forma di sipario sonoro universale. Della parte iniziale del concerto saranno protagoniste le melodie scritte per la saga di *Indiana Jones* e raccolte in un ricco *Super Indiana Medley*, di cui è autore John Williams, gigante della musica per film e vincitore di ben cinque premi Oscar per la miglior colonna sonora. Di Williams sarà possibile ascoltare anche *Harry Potter's Magical Tune*, tratto principalmente dal celebre *Hedwig's Theme*, nel quale il compositore evoca un

mondo fantastico utilizzando il timbro fatato della celesta per introdurre l'ascoltatore in un universo misterioso, magico e intriso di stupore infantile. Dalla magia di Harry Potter si passa a quella, altrettanto immortale, del mondo dell'animazione con il *Disney's Dream Wishing Medley*, un vero e proprio mosaico di brani che unisce i temi più celebri nati dal genio di diversi autori che hanno fatto la storia della casa di Topolino. Le pagine di questa selezione sono: *Disney main theme*, sigla delle produzioni Disney, *Cruella De Vil*, *Bella notte* e *Who's Afraid of the Big Bad Wolf?*, tratti rispettivamente dai film di animazione *La carica dei 101* (1961), *Lilli e il vagabondo* (1955) e *I tre porcellini* (1933). Il legame profondo tra la musica e il grande cinema d'autore italiano è inaugurato dalla *Nino Rota Suite*. Noto al grande pubblico soprattutto per le sue colonne sonore, Nino Rota si dedicò in realtà a tutti i generi musicali con lo stesso impegno, componendo circa 150 lavori. Nel cinema si impose con le stupende colonne sonore scritte per Luchino Visconti, Federico Fellini e Francis Ford Coppola. In questa *suite* sarà proposto l'ascolto di brani tratti dalle colonne sonore dei film *Romeo e Giulietta* (1968) per la regia di Zeffirelli, *Il padrino* (1972) di Coppola e *8½* di Fellini. Sulla scia di questa grande tradizione si inserisce Nicola Piovani, musicista poliedrico che ha firmato più di duecento partiture per registi del calibro di Federico Fellini, Marco Bellocchio, Mario Monicelli, i fratelli Taviani, Nanni Moretti e Roberto Benigni. Composta per il film *La vita è bella* di Roberto Benigni (1997) la colonna sonora, per la quale il compositore ha vinto il premio Oscar nel 1999, costituisce un delicato e struggente

commento alla poetica pellicola dell'attore e regista toscano. Più volte candidato all'Oscar, vincitore del premio alla carriera nel 2007 e della statuetta per la miglior colonna sonora nel 2016 con *The Hateful Eight*, Ennio Morricone ha commentato oltre 400 pellicole cinematografiche a partire dal 1961, anno del suo debutto con *Il federale* di Luciano Salce. Morricone ha scritto una pagina fondamentale della cultura musicale internazionale grazie a storiche collaborazioni con registi quali Sergio Leone, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Lina Wertmüller, Giuseppe Tornatore, Brian De Palma, Roman Polanski, Warren Beatty, Oliver Stone e Pedro Almodóvar. Con la colonna sonora del film *Il buono, il brutto, il cattivo* (1966) di Leone, Morricone raggiunse il culmine del sinfonismo epico applicato al western, rivoluzionando il genere con l'introduzione nell'orchestra di suoni d'ambiente, urla umane che imitano il verso del coyote, fischi e chitarre elettriche. Una potente digressione nel rock sinfonico è rappresentata dal *Queen's Medley*, in cui i trascinanti successi della band britannica, celebrati anche dal cinema nella pellicola biografica *Bohemian Rhapsody*, vengono riletti in chiave orchestrale, evidenziando la natura intrinsecamente teatrale delle composizioni di Freddie Mercury, Brian May, Roger Taylor e John Deacon. Il medley include l'ascolto di *Bohemian Rhapsody* (1975), di *Bicycle Race* (1978), di *We Are the Champions* (1977), di cui è autore Freddie Mercury, e *The Show Must Go On* (1991), firmata dai Queen ma accreditata principalmente all'ideazione di Brian May. L'epica moderna e i tessuti sonori digitali del XXI secolo sono invece rappresentati

da Hans Zimmer, pluripremiato agli Oscar per i film *Il re leone* (1995) e *Dune* (2022). Nel film *Il gladiatore* (2000), per la regia di Ridley Scott, il compositore tedesco dipinge l'antica Roma attraverso una partitura muscolare e drammatica, dove i ritmi incalzanti e marziali si alternano al lirismo struggente del celebre tema finale, *Now We Are Free*. Il mito dell'agente segreto più famoso del mondo rivive, invece, nel *James Bond Medley*, che rielabora lo storico tema originale di Monty Norman e John Barry insieme ai motivi più iconici della saga. Caratterizzato da un irresistibile mix di jazz, ottoni graffianti e riff di chitarra elettrica, il medley restituisce perfettamente quell'atmosfera di eleganza, pericolo e suspense che contraddistingue lo stile di 007. Il concerto prosegue con la *suite* da *Star Wars*. Inizialmente George Lucas, il padre della celebre saga cinematografica, aveva intenzione di inserire nella pellicola del 1977 musiche di repertorio classico e operistico, sul modello di quanto fatto da Stanley Kubrick in *2001: Odissea nello spazio*. Fu solo su suggerimento del suo amico e collega Steven Spielberg che il regista decise di affidare l'incarico a John Williams. Il compositore scelse la via del grande sinfonismo tardo-romantico e si avvale della tecnica wagneriana del *Leitmotiv* per caratterizzare musicalmente personaggi, popoli e situazioni. Il concerto si conclude con le sonorità travolgenti realizzate da Hans Zimmer per la saga di *Pirates of the Caribbean* (“I Pirati dei Caraibi”), diretta nei suoi primi tre capitoli da Gore Verbinski. Con il suo ritmo in tre quarti sincopato, trascinante e inarrestabile, il *Medley* evoca le avventure corsare di Jack Sparrow tra arrembaggi, tempeste e coraggio.